

ALLEGATO –RS19-Bis

al Documento di Valutazione dei Rischi

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

ENTE	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
INDIRIZZO	Viale Lincoln n° 5 – 81100 CASERTA
DATORE DI LAVORO	DATORE DI LAVORO MAGNIFICO RETTORE PROF. Giuseppe Paolisso
RSPP	Arch. Diego LAMA

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3. CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO maCROAREE DOCUMENTO INAIL	15
4. APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO	17
5. AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO	17
5.1 Norme di carattere generale in relazione alle Fase 3 di ripresa delle attività didattiche in presenza	18
5.2 Distanziamento.....	20
5.3 Dispositivi di Protezione Individuale.....	21
5.4 Pulizia e sanificazione	23
5.5 Controllo della salute.....	26
5.6 Impianti e cartellonistica	27
6. RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE	28
7. MODALITÀ DI INGRESSO PER IL PERSONALE INTERNO	29
8. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	29
9. PROCEDURE DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	30
10. TEAM COVID DI DIPARTIMENTO	31
11. ALLEGATI.....	34
Allegato 1 – Dichiarazione per l'accesso alle strutture universitarie.....	36
Allegato 2 - Verbale consegna DPI.....	37
Allegato 3 - Registro interventi di pulizia e sanificazione	38
Allegato 4 – Procedura per il controllo della temperatura	39
Allegato 5 – Procedura verbalizzata da trasmettere alle ditte esterne	40
Allegato 6 - Cartello da apporre presso i distributori automatici	41
Allegato al DUVRI: Valutazione delle interferenze	41

1. PREMESSA

Lo scopo del presente documento è di fornire al Datore di Lavoro e ai lavoratori gli strumenti per gestire la transizione alla Fase 3 per la ripresa delle attività, in particolare di ricerca, didattica e di esami in presenza, in condizioni di sicurezza.

Il documento, pertanto, rappresenta e approfondisce le misure anti-contagio necessarie e le “azioni che andranno ad integrare il DVR, atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell’epidemia” così come sancito anche dalla Circolare del Ministero Salute del 29/04/2020 “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”.

Il documento, inoltre, riprende e integra quanto previsto dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020.

Il presente documento è un aggiornamento del DVR, elaborato nel mese di maggio e approvato dal Datore di Lavoro e dai RLS, in virtù dell’imminente apertura che l’Ateneo intende operare per garantire la ripresa delle attività didattiche da effettuarsi in presenza.

L’aggiornamento operato è stato dettato anche da un evidente miglioramento del trend epidemiologico nel nostro Paese: nelle ultime settimane è stato riscontrato un notevole calo sia del numero dei decessi che del numero dei contagi.

Nonostante ciò, in considerazione del continuo evolversi dello scenario emergenziale e delle conseguenti disposizioni delle autorità competenti, sia a livello nazionale che regionale, l’Ateneo resta sensibile a eventuali aggiornamenti, modifiche e integrazioni.

Infine, essendo l’Ateneo composto da più sedi con caratteristiche diverse il documento sarà contestualizzato e calato in ogni singolo contesto in base alle attività svolte e alle specifiche caratteristiche organizzative.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

GOVERNO

- ✓ **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**
- ✓ **Decreto Legge 16 giugno 2020, n. 52** - *Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34** - *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2020** - *Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 17 maggio 2020** - *Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33** - *Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2020** - *Integrazione del Comitato di esperti in materia economica e sociale*
- ✓ **Decreto Legge 10 maggio 2020, n. 30** - *Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*
- ✓ **Decreto Legge 10 maggio 2020, n. 29** - *Misure urgenti in materia di detenzione domiciliare o differimento dell'esecuzione della pena, nonché in materia di sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura degli arresti domiciliari, per motivi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19, di persone detenute o internate per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso, terroristico e mafioso, o per delitti di associazione a delinquere legati al traffico di sostanze stupefacenti o per delitti commessi avvalendosi delle condizioni o al fine di agevolare l'associazione mafiosa, nonché di detenuti e internati sottoposti al regime previsto dall'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, nonché, infine, in materia di colloqui con i congiunti o con altre persone cui hanno diritto i condannati, gli internati e gli imputati*
- ✓ **Decreto Legge 30 aprile 2020, n. 28** - *Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Legge 24 aprile 2020, n. 27** - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*

- ✓ **Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020** - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020** - *Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale*
- ✓ **Decreto Legge del 8 aprile 2020, n.23** - *Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*
- ✓ **Decreto Legge del 8 aprile 2020, n.22** - *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*
- ✓ **Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020** - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020** - *Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2020** - *Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020*
- ✓ **Decreto Legge del 25 marzo 2020 n.19** - *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Decreto Legge del 17 marzo n.18** - *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Protocollo del 14 marzo 2020** - *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020** - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Decreto Legge 9 marzo 2020, n.14** - *Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020** - *Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Decreto-Legge dell'8 marzo 2020 n.11** - *Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020** - *Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Legge 5 marzo 2020, n. 13** - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020** - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Decreto legge del 02 marzo 2020, n. 9** *Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020** - *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 n.6** - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020** - *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

Ministero della Salute

- ✓ **Circolare del 23 giugno 2020** - *Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori - Aggiornamento*
- ✓ **Circolare del 18 giugno 2020** - *Modalità attuative della quarantena per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolari contesti di riferimento, quali l'attività agonistica di squadra professionista*
- ✓ **Circolare del 11 giugno 2020** - *Sistema operativo nazionale di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute in relazione all'epidemia COVID-19 - Attività 2020*
- ✓ **Circolare del 5 giugno 2020** - *Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori*
- ✓ **Circolare del 1 giugno 2020** - *Linee di indirizzo per la progressiva riattivazione delle attività programmate considerate differibili in corso di emergenza da COVID-19*
- ✓ **Circolare del 29 maggio 2020** - *Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19*
- ✓ **Circolare del 29 maggio 2020** - *Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni*
- ✓ **Circolare del 28 maggio 2020** - *Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione - Aggiornamento alla luce della mutata situazione giuridica e epidemiologica*
- ✓ **Circolare del 22 maggio 2020** - *Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*
- ✓ **Circolare del 14 maggio 2020** - *Prescrizioni di medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope con ricetta dematerializzata*
- ✓ **Circolare del 09 maggio 2020** - *Test di screening e diagnostici*
- ✓ **Circolare del 06 maggio 2020** - *Attivazione del Servizio di ascolto psicologico gratuito del Ministero della Salute*



- ✓ **Circolare del 05 maggio 2020** - *Richieste di Autorizzazioni in deroga ai sensi dell'art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 46/97 ed Emergenza COVID 19*
- ✓ **Circolare del 02 maggio 2020** - *Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione*
- ✓ **Decreto del 30 aprile 2020** - *Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020*
- ✓ **Circolare del 30 aprile 2020** - *Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020*
- ✓ **Circolare del 29 aprile 2020** - *Indicazioni per la rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-COV-2*
- ✓ **Circolare del 29 aprile 2020** - *Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività*
- ✓ **Ordinanza del 26 aprile 2020** - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Circolare del 23 aprile 2020** - *COVID-19. Indicazioni emergenziali per le attività assistenziali e le misure di prevenzione e controllo nei Dipartimenti di Salute Mentale e nei Servizi di Neuropsichiatria Infantile dell'Infanzia e dell'Adolescenza*
- ✓ **Circolare del 18 aprile 2020** - *Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie*
- ✓ **Nota del 14 aprile 2020** - *Nuove procedure per l'approvazione degli stampati dei medicinali veterinari. Integrazione*
- ✓ **Nota del 09 aprile 2020** - *Cessione gratuita di pet food non idonei per motivi commerciali, per l'alimentazione di cani e gatti in canili e rifugi*
- ✓ **Circolare del 08 aprile 2020** - *Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione*
- ✓ **Circolare del 08 aprile 2020** - *Covid19: Aggiornamento Elenco Dispositivi Diagnostici*
- ✓ **Comunicato del Ministero della Salute del 06/04/2020** - *Procedure di autorizzazione alla commercializzazione e alla produzione di prodotti disinfettati in Italia (PT1/PT2) - Immissione in commercio disinfettanti*
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 03/04/2020** - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 03/04/2020** - *Pandemia di COVID-19 Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità . Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio*
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 02/04/2020** - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 01/04/2020** - *Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 01/04/2020** - *Polmonite da nuovo coronavirus COVID-19: ulteriori precisazioni su utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori di Polizia locale*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 31/03/2020** - *COVID-19: indicazioni per gravida-partoriente, puerpera, neonato e allattamento*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 31/03/2020** - *Proroga al 31 luglio 2020 dei termini relativi agli adempimenti previsti dell'art. 40(1) del d.lgs. 81/2008*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 30/03/2020** - *Chiarimenti Rif. Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19*

- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 29/03/2020** - *Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) "nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2" aggiornato al 28 marzo 2020*
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 28/03/2020** - *Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 27/03/2020** - *Raccomandazioni per la gestione dei pazienti immunodepressi residenti nel nostro Paese in corso di emergenza da COVID-19*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 25/03/2020** - *Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19*
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 22/03/2020** - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 20/03/2020** - *Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 20/03/2020** - *Annullamento e sostituzione della Circolare del Ministero della Salute n. 0009480 del 19 marzo 2020 "COVID-19: rintraccio dei contatti in ambito di sorveglianza sanitaria e aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio di casi di infezione da SARS-CoV-2."*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 18/03/2020** - *Verifica dei requisiti di qualità e sicurezza delle mascherine facciali ad uso medico (DM) e dei dispositivi di protezione individuale (DPI)*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 18/03/2020** - *COVID-19. Raccomandazioni operative per i tecnici verificatori*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 18/03/2020** - *Disinfezione degli ambienti esterni e utilizzo di disinfettanti (ipoclorito di sodio) su superfici stradali e pavimentazione urbana per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 18/03/2020** - *Polmonite da nuovo coronavirus COVID-19, ulteriori informazioni e precauzioni ed indicazioni operative su utilizzo DPI*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 17/03/2020** - *Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARSCoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 16/03/2020** - *Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19*
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 15/03/2020** - *COVID-19, importazione di strumenti e apparecchi sanitari, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale*
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 14/03/2020** - *COVID-19, voli cargo con provenienza Cina per la consegna e il ricarico merci*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 13/03/2020** - *Emergenza epidemiologica da Covid-19: Mascherine in TNT*
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 12/03/2020** - *Deroga all'ordinanza del 30 gennaio 2020, recante Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus*
- ✓ **Decreto del Ministero della Salute del 12/03/2020** - *Emergenza da Coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare. Aggiornamento nota DGSAF prot. 5086 del 2 marzo 2020*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 10/03/2020** - *Emergenza epidemiologica da Covid-19: donazioni di sangue ed emocomponenti*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 10/03/2020** - *Raccomandazioni per la gestione dei pazienti oncologici e onco-ematologici in corso di emergenza da COVID-19*
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 09/03/2020** - *COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso*

- ✓ **Decreto del Ministero della Salute del 02/03/2020 - Emergenza da coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 01/03/2020 - Incremento disponibilità posti letto de Servizio Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 29/02/2020 - Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da Covid-19**
- ✓ **Documento del Ministero della Salute del 28/02/2020 - Definizione di "Paziente guarito da Covid-19" e di "Paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2"**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 27/02/2020 - Precisioni in ordine all'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19"**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 27/02/2020 - COVID-19. Aggiornamento**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 27/02/2020 - Documento relativo ai criteri per sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca d'infezione da SARS-CoV-2 attraverso tampone rino-faringeo e test diagnostico**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 25/02/2020 - Richiamo in ordine a indicazioni fornite con la circolare del 22 febbraio 2020**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 24/02/2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Liguria**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 23/02/2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 23/02/2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Piemonte**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 23/02/2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Veneto**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 23/02/2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Emilia-Romagna**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 23/02/2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Lombardia**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 - COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della salute e Regione Veneto del 22/02/2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della salute e Regione Lombardia del 21/02/2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 21/02/2020 -Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 20/02/2020 - COVID-2019: indicazioni per la gestione degli atleti che provengono da aree affette**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 08/02/2020 -Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 03/02/2020 - Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 01/02/2020 -Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 31/01/2020 -Potenziali casi di coronavirus (nCoV) e relativa gestione**



- ✓ **Nota del Ministero della Salute del 31/01/2020 - Estensione delle misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo coronavirus (2019-NCoV) mediante la trasfusione di emocomponenti labili, Repubblica Popolare Cinese**
- ✓ **Ordinanza del Ministero della Salute del 30/01/2020 - Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)**
- ✓ **Provvedimento del Ministero della Salute del 27/01/2020 - Epidemia cinese da coronavirus nCoV: Misure urgenti a tutela della salute pubblica. Divieto di atterraggio di tutti i voli provenienti dalla Cina negli aeroporti di Ciampino, Roma Urbe, Perugia Ancona**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 27/01/2020 - Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute del 24/01/2020 - 2019 nCov: Indicazioni operative per il monitoraggio dello stato di salute dei passeggeri su voli con provenienza Cina**
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute n. 1997 del 22/01/2020 - Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina**
- ✓ **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 14/03/2020**
- ✓ **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 24/04/2020**

Ordinanze del Presidente della Regione Campania

- ✓ **Ordinanza n. 49 del 20/05/2020** Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto legge 16 maggio 2020, n.33.
- ✓ **Ordinanza n. 56 del 12/06/2020** Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19.
- ✓ **Ordinanza n. 55 del 05/06/2020** Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19.
- ✓ **Ordinanza n. 54 del 02/06/2020** Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19.
- ✓ **Ordinanza n. 53 del 29/05/2020** Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto legge 16 maggio 2020, n.33.
- ✓ **Ordinanza n. 52 del 26/05/2020** Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto legge 16 maggio 2020, n.33.
- ✓ **Ordinanza n. 51 del 24/05/2020** Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto legge 16 maggio 2020, n.33.



- ✓ Ordinanza n. 50 del 22/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto legge 16 maggio 2020, n.33.
- ✓ Ordinanza n. 49 del 20/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto legge 16 maggio 2020, n.33.
- ✓ Ordinanza n. 48 del 17/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto legge 16 maggio 2020, n.33.
- ✓ Ordinanza n. 47 del 16/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Comune di Letino (CE).
- ✓ Ordinanza n. 46 del 09/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni in tema di controlli degli ingressi nella regione e degli spostamenti verso le Isole – Conferma dell'obbligo di utilizzo delle mascherine in tutte le aree pubbliche e aperte al pubblico.
- ✓ Ordinanza n. 45 del 08/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni in tema di attività mercatali e attività sportiva individuale.
- ✓ Ordinanza n. 44 del 04/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Conferma delle Ordinanze n.40/2020, n.41/2020, n.42/2020, n.43/2020. Disposizione integrativa in tema di allenamenti sportivi individuali.
- ✓ Ordinanza n. 43 del 03/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni in tema di allenamenti sportivi.
- ✓ Ordinanza n. 42 del 02/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni in tema di attività motoria – Disposizioni in tema di ristorazione con asporto – Parziale modifica dell'Ordinanza n.41 del 1 maggio 2020 – Conferma di ulteriori disposizioni.
- ✓ Ordinanza n. 41 del 01/05/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Obbligo di utilizzo delle mascherine – Attività motoria – Disposizioni in tema di rientri nel territorio regionale – Disposizioni in tema di asporto e consegna a domicilio – Ulteriori disposizioni.
- ✓ Ordinanza n. 40 del 30/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni in tema attività degli uffici pubblici e di trasporto pubblico locale.
- ✓ Ordinanza n. 39 del 25/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre

- 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Operazioni e interventi propedeutici alla riapertura di attività ricettive, balneari e produttive – Attività edilizia – Approvazione protocollo di sicurezza – Parziale modifica delle Ordinanze n.32 del 12 aprile 2020 e n.37 del 22 aprile 2020 – Attività motoria all'aperto.
- ✓ Ordinanza n. 38 del 23/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 191, del d.lgs. 152 del 2006. Disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
 - ✓ Ordinanza n. 37 del 22/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Attività e servizi di ristorazione – Commercio al dettaglio di articoli di carta, cartone, articoli di cartoleria e libri – Festività 25 aprile e 1 maggio 2020.
 - ✓ Ordinanza n. 36 del 20/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Comuni di Ariano Irpino (AV).
 - ✓ Ordinanza n. 35 del 19/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Comuni di Saviano (NA).
 - ✓ Ordinanza n. 34 del 18/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Comuni di Paolisi (BN).
 - ✓ Ordinanza n. 33 del 13/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19. Comuni di Ariano Irpino (AV).
 - ✓ Ordinanza n. 32 del 12/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19.
 - ✓ Ordinanza n. 31 del 10/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Comuni di Lauro (AV).
 - ✓ Ordinanza n. 30 del 09/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Chiusura degli esercizi commerciali nei giorni 12 e 13 aprile (Pasqua e Lunedì in Albis) 2020 sul territorio regionale.
 - ✓ Ordinanza n. 29 del 08/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Comuni di Paolisi (BN).
 - ✓ Ordinanza n. 28 del 05/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Comuni di Lauro (AV).
 - ✓ Ordinanza n. 27 del 03/04/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Conferma ordinanze e adozione di nuove misure.

- ✓ Ordinanza n. 26 del 31/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Comuni di Ariano Irpino (AV), Sala Consilina, Polla, Caggiano, Atena Lucana, Auletta (SA).
- ✓ Ordinanza n. 25 del 28/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.
- ✓ Ordinanza n. 24 del 25/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL. Ordinanza n.14 del 12 marzo 2020 – Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. Proroga dell'efficacia.
- ✓ Ordinanza n. 23 del 25/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Proroga delle misure urgenti di prevenzione del rischio di contagi di cui all'Ordinanza n.15/2020 e relativo chiarimento.
- ✓ Ordinanza n. 22 del 24/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Estensione delle disposizioni di cui all'Ordinanza n.18 del 15 marzo 2020 al Comune di Auletta (SA).
- ✓ Ordinanza n. 21 del 23/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni in tema di noleggio auto, con e senza conducente.
- ✓ Ordinanza n. 20 del 22/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Rilevazioni e controlli dei rientri nella regione Campania.
- ✓ Ordinanza n. 19 del 20/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.
- ✓ Ordinanza n. 18 del 15/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni relative ai Comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla e Atena Lucana (SA).
- ✓ Ordinanza n. 17 del 15/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni relative al Comune di Ariano Irpino (AV).
- ✓ Ordinanza n. 16 del 13/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL.
- ✓ Ordinanza n. 15 del 13/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL.
- ✓ Ordinanza n. 14 del 12/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL. Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale.
- ✓ Ordinanza n. 13 del 12/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL.

- ✓ Ordinanza n. 12 del 11/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL. Divieto di svolgimento di mercati e fiere.
- ✓ Ordinanza n. 11 del 10/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL. Disposizioni per le attività di ristorazione, pizzerie e bar.
- ✓ Ordinanza n. 10 del 10/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL. Sospensione temporanea delle attività relative agli esercizi dei barbieri, parrucchieri e centri estetici.
- ✓ Ordinanza n. 9 del 09/03/2020 Sospensione temporanea delle attività relative alle prove preselettive delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale da destinare a Centri per l'Impiego di cui ai bandi pubblicati nella G.U. n.98 del 13 dicembre 2018 – 4° serie speciale Concorsi ed esami ed ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL.
- ✓ Ordinanza n. 8 del 08/03/2020 Ordinanza ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legge 23 febbraio 2020, n.6. Obbligo di isolamento domiciliare per i soggetti rientrati nella Regione Campania dalla Regione Lombardia e dalle Province di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 e ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella regione Campania.
- ✓ Ordinanza n. 7 del 06/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL. Sospensione temporanea delle attività delle discoteche e di altri luoghi di ritrovo sul territorio regionale.
- ✓ Ordinanza n. 6 del 06/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Isole del Golfo di Napoli. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL.
- ✓ Ordinanza n. 5 del 06/03/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL. Divieto di svolgimento di motoraduno furbintreffen 2020.
- ✓ Ordinanza n. 4 del 26/02/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.
- ✓ Ordinanza n. 3 del 26/02/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.
- ✓ Ordinanza n. 2 del 26/02/2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.
- ✓ Ordinanza n. 1 del 24/02/2020 Misure organizzative volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-19.
- ✓ Unità di crisi Regionale Decreto P.G.R.C. n° 51 del 20.03.2020 – Flusso delle comunicazioni

3. CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO MACROAREE DOCUMENTO INAIL

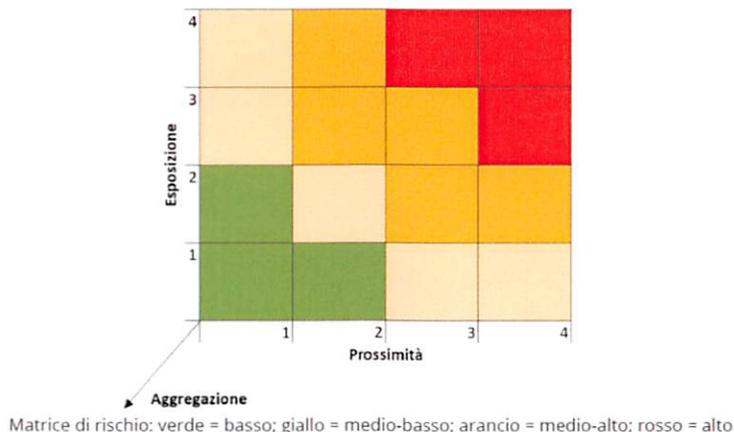
Sulla base del “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” edito dall’INAIL, viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo in considerazione di tre variabili:

ESPOSIZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo) • 1 = probabilità medio-bassa • 2 = probabilità media • 3 = probabilità medio-alta • 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario)

PROSSIMITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo • 1 = lavoro con altri ma non in prossimità • 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso) • 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio) • 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico)

AGGREGAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico) • 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti) • 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici) • 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa)

Il risultato finale determina l’attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore lavorativo all’interno della matrice seguente.



Di seguito, viene riportata una tabella che illustra le classi di rischio e la classe di aggregazione sociale per le principali attività svolte all'interno dell'Istituto.

G	Classe di Rischio	Attività	Mansione
1	Rischio Molto Alto	Operatori che svolgono attività nei reparti CoVid 19. Operatori che eseguono manovre che generano aerosol su pazienti noti o sospetti per aver contratto il virus. Laboratoristi che raccolgono o manipolano campioni provenienti da soggetti noti o sospetti per aver contratto il virus.	*Medici *Contrattisti *Specializzandi *Tecnici <i>Per i lavoratori che svolgono attività di studio/ricerca/formazione strettamente connessa o imprescindibile con quella assistenziale.</i>
2	Rischio Alto	Mansioni assistenziali nei confronti di pazienti noti o sospetti per aver contratto il virus. Trasporto di pazienti noti o sospetti per aver contratto il virus pandemico all'interno di ambulanze.	*Medici *Contrattisti *Specializzandi <i>Per i lavoratori che svolgono attività di studio/ricerca/formazione strettamente connessa o imprescindibile con quella assistenziale.</i>
3	Rischio Medio	Attività di sportello (Segreterie). Attività di ufficio aperti al pubblico. Personale Tecnico/Amministrativo che svolge servizio esterno.	Dirigenti Personale Tecnico Amministrativo
4	Rischio Basso	Attività di ufficio senza accesso al pubblico.	Dirigenti Personale Tecnico Amministrativo

**Personale universitario che svolge attività assistenziali presso l'Azienda Ospedaliera dell'Università della Campania "L. Vanvitelli"*

4. APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO

Le azioni che si propongono sono finalizzate alla mitigazione del rischio da contagio per i lavoratori e gli utenti dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli per le sedi dove si svolgono attività amministrative e didattiche:

Sedi dove si svolge esclusivamente attività amministrativa:

- Edificio ex ENPAS - Via Alcide De Gaspari, Napoli
- Palazzo Bideri - Piazza Miraglia, Napoli
- Palazzo Grimaldi - Via Marchese Campodisola, Napoli
- Rettorato - Via Costantinopoli, Napoli
- Palazzina uffici - Viale Beneduce, Caserta
- Modulo 7 Centro Direzionale - Via Arena, 22, Contrada San Benedetto - Caserta

Sedi dove si svolge attività didattica/ricerca – amministrativa:

- Complesso di Santa Patrizia - Via Luciano Armani, Napoli
- Complesso di Sant'Andrea delle Dame - Via Luigi De Crecchio, Napoli
- Real Casa dell'Annunziata - Via Roma, Aversa
- Aulario Ingegneria - Via Michelangelo, Aversa
- Complesso abbaziale di San Lorenzo ad Septimum - Via San Lorenzo, Aversa
- Complesso di via Vivaldi - Via Vivaldi 43, Caserta
- Complesso di viale Lincoln - Viale Lincoln 5, Caserta
- Complesso di viale Ellittico - Viale Ellittico 31, Caserta
- Laboratorio CIRCE - Viale Carlo III di Barbone, San Nicola la Strada (Caserta)
- Palazzo Melzi - Via Mazzocchi, S. M. Capua Vetere
- Complesso via Perla - Via Perla, S. M. Capua Vetere
- Complesso di Santa Maria delle Dame Monache - Corso Gran Priorato di Malta, Capua

5. AZIONI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

Le azioni che si propongono sono finalizzate alla mitigazione del rischio da contagio per i lavoratori e gli studenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

1. Norme di carattere generale in relazione alla Fase 3 di ripresa delle attività didattiche in presenza
2. Distanziamento
3. Dispositivi di Protezione individuale
4. Pulizia e sanificazione
5. Controllo della salute
6. Impianti e cartellonistica

5.1 Norme di carattere generale in relazione alle Fase 3 di ripresa delle attività didattiche in presenza

- a. Ogni studente che avrà accesso alle strutture dell'Ateneo dovrà essere sottoposto alla misurazione della temperatura e dovrà preventivamente inviare l'apposita dichiarazione ([Allegato 1 – Dichiarazione per l'accesso alle strutture universitarie](#)) al Presidente del Corso di Laurea o al Direttore del Dipartimento al quale afferisce il Corso di Laurea e al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia per i Dipartimenti di Area Medica.
- b. Gli esami orali e scritti di Profitto e di Laurea dovranno essere svolti nel rispetto delle norme di sicurezza relativamente agli spazi chiusi ivi compreso l'uso obbligatorio delle mascherine di protezione, la misurazione della temperatura all'accesso delle strutture dell'Ateneo e l'uso di gel disinfettante per le mani.
- c. In ciascuna aula non possono essere utilizzate più del 25% delle sedute al fine di garantire il distanziamento fisico di almeno 1,5 metri tra uno e l'altro e su file alternate. La capienza massima sarà determinata dagli uffici amministrativi preposti in base alle dimensioni delle aule e alle sopra indicate regole di distanziamento interpersonale.
- d. Laddove il numero degli studenti prenotati sia superiore a quelli che possono essere presenti nell'aula il Presidente della Commissione deve calendarizzare le sedute indicando la sequenza nominale degli studenti interessati e l'orario in cui le due o più sedute di esami avranno inizio onde evitare assembramenti nei locali antistanti l'aula. È compito del Presidente della Commissione garantire l'assoluto rispetto del giorno e dell'orario in cui ciascuna seduta si svolge.
- e. In via del tutto eccezionale e comunque fino al perdurare dell'attuale emergenza epidemiologica ogni commissione (compresa quella dei corsi integrati) dovrà essere composta da un numero di componenti congruo con lo spazio disponibile per la commissione. Laddove il Presidente della Commissione abbia difficoltà nell'individuare i membri della commissione stessa, sarà compito del Presidente del Corso di Laurea risolvere la problematica anche in assenza del consenso dei professori interessati rispettando però un criterio di rotazione tra i membri della commissione nelle diverse sedute.
- f. L'esame tra docente e discente dovrà essere svolto rispettando il distanziamento fisico di almeno 1,5 metri.
- g. È assolutamente vietato che ci siano persone o studenti al di fuori delle aule, nei corridoi o negli atri che dovranno essere totalmente sgombri. Pertanto tutti gli studenti non direttamente interessati allo svolgimento delle sedute di esami di profitto o di Laurea in essere dovranno aspettare il loro turno al di fuori della Struttura. Per il rispetto di tale norma i Direttori dei Dipartimenti e il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia per i Dipartimenti di Area Medica si avvarranno dell'ausilio del personale preposto.
- h. Ogni studente al termine del proprio esame dovrà lasciare l'aula ad eccezione del penultimo ed ultimo studente esaminati, che dovranno essere co-presenti all'ultimo esame della seduta per motivi di trasparenza.
- i. Le presenti norme si applicano anche agli Esami di Laurea. In quest'ultimo caso, e sempre nel rispetto del numero dei presenti in relazione alla disponibilità delle sedute nell'aula e ai criteri di sicurezza dell'emergenza epidemiologica, non potranno ove possibile essere presenti più di 4 familiari per ciascun candidato. Ogni familiare che avrà accesso alle

strutture dell'Ateneo dovrà essere sottoposto alla misurazione della temperatura e dovrà preventivamente inviare l'apposita dichiarazione al Direttore del Dipartimento al quale afferisce il Corso di Laurea o al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia per i Dipartimenti di Area Medica. Per il rispetto di tale norma il Direttore del Dipartimento e il Presidente della Scuola Medicina e Chirurgia si avvarranno dell'ausilio del personale preposto. Tutte le manifestazioni legate alla celebrazione del conseguimento della laurea sono proibite in tutti i locali dell'Ateneo.

- j. Gli esami (di profitto e di laurea) in presenza restano (fino a nuova disposizione) la forma preferita di erogazione degli esami. Resta sempre valida la possibilità di svolgere esami per via telematica laddove non sia possibile una turnazione degli studenti nell'aula destinata o l'applicazione delle norme di cui sopra comporti una seduta di esame particolarmente prolungata. Per tutti gli studenti stranieri, non residenti in Italia o non rientrati stabilmente da almeno 14 giorni, gli esami di profitto si svolgeranno in modalità telematica, mentre per gli studenti fuori sede si potrà utilizzare la modalità telematica solo dopo presentazione di motivata certificazione.
- k. I Presidenti dei Corsi Laurea e il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia per i Dipartimenti di Area Medica sono responsabili dell'organizzazione delle sedute di esame di profitto e di laurea e del loro buon andamento in relazione ai criteri di sicurezza previsti dalla normativa DPCM vigente, mentre il Direttore del Dipartimento al quale afferisce il Corso, in quanto coordinatore del Team COVID-19, dovrà essere informato di tale organizzazione e dovrà esprimere un parere vincolante.
- l. Con le stesse regole di sicurezza sarà anche possibile riattivare il ricevimento degli studenti nonché le attività di tutoraggio per gli studenti che devono recuperare Crediti o che devono laurearsi. In questo caso sarà compito del Direttore di Dipartimento, in quanto coordinatore del Team COVID-19, provvedere alla verifica che le norme di sicurezza siano puntualmente rispettate.
- m. Non è ammessa alcun tipo di deroga; qualsiasi variazione di tali misure deve essere specificatamente e motivatamente autorizzata dal Presidente del Corso di Laurea che informa il Direttore di Dipartimento al quale afferisce il Corso, anche in quanto coordinatore del Team COVID-19, per il conseguente parere vincolante.
- n. Tra ogni seduta di esame ci dovrà essere uno spazio di almeno 30 minuti per consentire la pulizia delle sedute utilizzate dagli studenti per sostenere l'esame con idonei detergenti ad azione antisettica. Al termine di ogni giornata di esami deve essere effettuata la sanificazione. Le modalità di impiego dei disinfettanti chimici (ovvero l'eventuale diluizione prima dell'utilizzo, il metodo di applicazione e il tempo minimo di contatto) devono essere conformi a quanto riportato nelle schede tecniche e nelle istruzioni fornite dal produttore e devono tenere in debita considerazione le avvertenze e/o le limitazioni riportate nella documentazione a corredo del substrato da disinfettare. La ditta al termine di ogni intervento di sanificazione dovrà trasmettere al personale incaricato dall'amministrazione il certificato di avvenuto intervento con l'indicazione del giorno, della struttura e del/i prodotto/i utilizzato/i.
- o. È importante garantire il ricambio dell'aria per ventilazione (naturale o artificiale) e preferibilmente mediante l'apertura delle finestre. Le Unità di Trattamento Aria (UTA) che servono più ambienti devono essere spente. Per le UTA/recuperatori che servono singoli ambienti prima della messa in esercizio deve essere effettuata la sanificazione delle unità

centrali, delle batterie di scambio, dei canali, degli anemostati e delle griglie di ripresa. È da evitare il recupero dell'aria espulsa. Per gli split ed i fan-coil prima della messa in esercizio deve essere effettuata la sanificazione delle batterie di scambio, dei filtri e delle griglie esterne. Le modalità di impiego dei disinfettanti chimici (ovvero l'eventuale diluizione prima dell'utilizzo, il metodo di applicazione e il tempo minimo di contatto) devono essere conformi a quanto riportato nelle schede tecniche e nelle istruzioni fornite dal produttore e devono tenere in debita considerazione le avvertenze e/o le limitazioni riportate nella documentazione a corredo del substrato da disinfettare. La ditta al termine di ogni intervento di sanificazione dovrà trasmettere al personale incaricato dall'amministrazione il certificato di avvenuto intervento con l'indicazione del giorno, della struttura e del/i prodotto/i utilizzato/i.

5.2 Distanziamento

- a. Tutte le attività lavorative, svolte in qualsiasi momento, devono rispettare la distanza interpersonale di almeno 1,5 metri.
- b. Per ogni singolo ambiente di lavoro (ufficio) di ampiezza standard (<10mq) è prevista la presenza di un solo dipendente (in tale situazione è facoltativo l'utilizzo della mascherina chirurgica).
- c. Considerando le caratteristiche delle sedi dell'Ateneo, in ambienti di lavoro più ampi deve essere garantita una superficie pari a 10 mq per ciascun lavoratore e, al contempo, il rispetto di procedure da parte del lavoratore che evitino forme di possibile contaminazione (ad esempio l'igienizzazione delle mani prima dell'uso di strumentazioni comuni).
- d. In caso di spostamenti al di fuori del proprio ufficio, il lavoratore è tenuto a rispettare la distanza interpersonale di 1,5 metri, indossare la mascherina chirurgica, evitare contatti (strette di mani, abbracci ecc.).
- e. Gli ascensori devono essere utilizzati da una persona alla volta con l'obbligo di indossare la mascherina e igienizzarsi le mani prima di accedere.
- f. Gli utenti devono rispettare la distanza interpersonale di 1,5 metri.
- g. Non sono consentiti assembramenti dentro le aule, al di fuori delle aule, nei corridoi o negli atri.
- h. Sarà collocata specifica informativa con il numero massimo di persone che ogni singola aula può ospitare.

La presenza del personale è improntata ai seguenti principi:

- a. Utilizzare il lavoro agile per le attività che possono essere svolte presso il proprio domicilio o a distanza.
- b. Limitare le turnazioni a rotazione in specifici luoghi di lavoro.
- c. Limitazione degli spostamenti e, nel caso fossero necessari, è obbligatorio il rispetto delle condizioni di sicurezza.
- d. Limitare, per quanto possibile, le riunioni in presenza; organizzare riunioni con collegamenti a distanza con obbligo del distanziamento interpersonale e adeguata pulizia e aerazione dei locali.

- e. Pause break differenziate e predisposizione dell'informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa di cui all'allegato (Allegato 7 - Cartello da apporre presso i distributori automatici).
- f. Le stampanti devono essere posizionate fuori dagli uffici, negli spazi comuni, affinché siano evitate interferenze tra lavoratori.

5.3 Dispositivi di Protezione Individuale

L'Ateneo rende disponibili i seguenti dispositivi di protezione delle vie respiratorie: mascherine chirurgiche a norma UNI EN14683:2019.

- a. Tutto il personale sarà dotato di mascherine chirurgiche per ogni turno di servizio; è previsto un solo punto di recupero collocato nei pressi delle uscite.
- b. Ogni persona (dipendente, studente, ospite) deve indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica prima di accedere alle sedi dell'Ateneo.
- c. Ogni persona (dipendente, studente, ospite) deve indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica negli spazi comuni, negli spostamenti e durante l'attività svolta qualora abbia relazioni con altre persone (sia lavoratori interni che soggetti esterni).
- d. Ogni dipendente, quando è solo nel suo ambiente di lavoro (ufficio), può utilizzare la mascherina in modo facoltativo.
- e. In caso di attività per le quali è necessario entrare in contatto con l'esterno, i dipendenti devono indossare guanti monouso in lattice; i guanti dovranno essere gettati, a fine turno, nel contenitore collocato nei pressi dell'uscita affinché la ditta delle pulizie proceda al recupero quotidiano secondo le procedure previste per i rifiuti. Si specifica che l'utilizzo dei guanti non esonera dalle procedure di pulizia o disinfezione delle mani nei casi ritenuti necessari qualora non indossati.
- f. L'Ateneo provvede alla distribuzione di mascherine chirurgiche in un quantitativo e con una periodicità stabilita dall'Amministrazione stessa; la distribuzione avviene con **verbale di consegna dei DPI** (Allegato 2 – Verbale consegna DPI) che deve essere firmato dal lavoratore.
- g. I DPI devono essere smaltiti correttamente in idonei contenitori che sono collocati in corrispondenza delle uscite.

Ogni dipendente è responsabile del corretto uso e conservazione del DPI ricevuto.

DPI raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS CoV- 2 per contesto lavorativo e destinatari dell'indicazione.

Mansione	Attività	Tipologia DPI o Misure Di Protezione
**Medici (Professori, Ricercatori) Pers. Equiparato (Specializzandi, Dottorandi, ecc). <i>Per i lavoratori che svolgono attività di studio/ricerca/formazione strettamente connessa o imprescindibile con quella assistenziale.</i>	Attività di Sala Operatoria	Maschera Chirurgica e Maschera FFP2 o FFP3 Camice monouso/ grembiule monouso *Guanti Occhiali di protezione/ occhiali a mascherina/ Visiera Calzari Cuffia
	Attività Reparto con assistenza diretta a pazienti COVID 19	Maschera Chirurgica e Maschera FFP2 o FFP3 Camice monouso/ grembiule monouso *Guanti Occhiali di protezione/ occhiali a mascherina/ Visiera Calzari Cuffia
	Attività Reparto e Ambulatoriali che non comportano contatto con pazienti COVID 19	Maschera Chirurgica Camice monouso *Guanti
	Reparti o Ambulatori in cui si effettuano procedure che generano aerosol	Maschera Chirurgica e Maschera FFP2 o FFP3 Camice monouso/ grembiule monouso *Guanti Occhiali di protezione/ occhiali a mascherina/ Visiera
Dirigenti	Contatti con utenza esterna	Mantenere una distanza di almeno 1 metro se possibile. Indossare mascherina chirurgica.
	Nessun contatto con utenza esterna	Indossare mascherina chirurgica se in ufficio ci sono 2 o più persone.
Personale Tecnico/ Amministrativo	Contatti con utenza esterna	Mantenere una distanza di almeno 1 metro se possibile. Indossare mascherina chirurgica.
	Nessun contatto con utenza esterna	Indossare mascherina chirurgica se in ufficio ci sono 2 o più persone
	Sopralluoghi e/o servizio_esterno	Maschera Chirurgica *Guanti
Personale Tecnico/ Amministrativo – Segreterie con attività sportello	Contatti con utenza esterna	Mascherina chirurgica
	Nessun contatto con utenza esterna	Indossare mascherina chirurgica se in ufficio ci sono 2 o più persone.
Personale Tecnico laboratori Didattica o ricerca	Contatti con utenza esterna	Mascherina chirurgica.
	Nessun contatto con utenza esterna	Indossare mascherina chirurgica se in laboratorio e/o ufficio ci sono 2 o più persone.
Docenti (Professori, Ricercatori) Attività Studio	Contatti con utenza esterna	Mantenere una distanza di almeno 1 metro se possibile. Indossare mascherina chirurgica.
	Nessun contatto con utenza esterna	Indossare mascherina chirurgica se in ufficio ci sono 2 o più persone
Personale Equiparato (Specializzandi, Dottorandi, ecc) Attività Studio	Contatti con utenza esterna	Mantenere una distanza di almeno 1 metro se possibile. Indossare mascherina chirurgica.
	Nessun contatto con utenza esterna	Indossare mascherina chirurgica se in ufficio ci sono 2 o più persone.

Autisti		Indossare mascherina chirurgica.
---------	--	----------------------------------

****Guanti in lattice, nel caso di soggetti allergici al lattice utilizzare guanti in nitrile che costituiscono una buona alternativa ai guanti in lattice, soprattutto per le persone con allergie.**

****Personale universitario che svolge attività assistenziali presso l'Azienda Ospedaliera dell'Università della Campania "L. Vanvitelli".**

5.4 Pulizia e sanificazione

- a. L'Ateneo assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni (alla pulizia seguirà sempre verbale con specifiche in merito alla periodicità delle operazioni di sanificazione).
- b. Il personale deve lasciare le attrezzature di lavoro, le postazioni di lavoro e di VDT, tastiere, mouse, ecc., pulite durante il lavoro (in sede sono presenti le soluzioni disinfettanti).
- c. È previsto il collocamento di dispenser con soluzioni idroalcoliche corredati di segnaletica informativa:
 - ad uso dei dipendenti;
 - ad uso dei visitatori e studenti.
- d. In prossimità delle fotocopiatrici e degli ascensori saranno posizionati appositi dispenser di disinfettanti per le mani.
- e. È fatto obbligo igienizzarsi le mani prima dell'uso di attrezzature comuni (fotocopiatrici, stampanti, tastiere ...), materiali (penne, pile...), dispositivi (chiavi...).
- f. Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli uffici aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi.
- g. La pulizia dei bagni, lavandini, ecc. deve avvenire frequentemente con l'uso di detersivi.
- h. Tutti i bagni saranno dotati di dispenser di sapone antisettico e porta salviette monouso sia nei bagni del personale e che del pubblico. La segnaletica ricorderà l'obbligo d'indossare la mascherina nei locali e il lavaggio delle mani con sapone antisettico in entrata e in uscita dal servizio.
- i. Verrà individuato, per ogni plesso, un punto di raccolta dei dispositivi di sicurezza anti-Covid.
- j. Operazioni di pulizia e sanificazione straordinarie devono essere effettuate tra ogni seduta di esame (pulizia e sanificazione dell'aula in generale e delle sedute utilizzate dagli studenti per sostenere l'esame) con idonei detersivi ad azione antisettica. Al termine di ogni giornata di esami deve essere effettuata la sanificazione dell'ambiente.
- k. I servizi igienici dedicati ai fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno devono essere puliti e sanificati, con idonei detersivi ad azione antisettica, su segnalazione degli addetti alla ricezione.
- l. La Ditta di pulizia deve effettuare pulizia giornaliera: ogni ambiente frequentato va deterso frequentemente con panni imbevuti da normali soluzioni detersive, operazione preceduta, ma non sostituita, con rimozione del particolato con sistemi aspiranti muniti di filtri HEPA minimo H14. Maggiore frequenza (minima 2 volte al giorno) dovrà essere

prevista per componenti di maggior uso (a titolo esplicitiva) le pulsantiere degli ascensori, delle macchine distributrici di bevande e generi di conforti, maniglie e corrimano, sanitari, etc...

- m. La Ditta di pulizia deve effettuare una sanificazione settimanale con sistemi automatici di nebulizzazione di prodotti chimici come il Sodio ipoclorito 0,1-0,5 %, Perossido di idrogeno stabilizzato 6-12% additivato di Sali di argento e Alcol etilico in soluzione al 70%, o comunque vigenti negli ambienti di maggior uso.
- n. L'attività di pulizia e sanificazione sarà annotata dalla Ditta di pulizia su apposito Registro delle pulizie nel quale dovranno essere quotidianamente descritti gli interventi eseguiti negli ambienti, i riferimenti dei certificati delle sanificazioni, la specifica delle operazioni, l'elenco dei materiali utilizzati e il riferimento alle schede tecniche ([Allegato 3: Registro interventi di pulizia e sanificazione](#)). Il registro sarà vistato settimanalmente sia dal responsabile della commessa che dal direttore esecutivo dell'amministrazione.
- o. Apposita scheda di verifica degli interventi di pulizia e sanificazione nei servizi igienici sarà compilata con orario e firma dei dipendenti ad ogni passaggio.
- p. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei luoghi di lavoro, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche necessarie.

In particolare per le mani, l'Amministrazione mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Si riporta di seguito la periodicità e la cadenza con cui saranno effettuati gli interventi di pulizia e sanificazione presso le sedi dell'Ateneo di Caserta e Provincia.

<u>CASERTA</u>	
LOTTO 1	- Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici - cadenza giornaliera - Servizi igienici - 2 volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale Interventi programmati: 5 e 19 giugno; 3, 17 e 31 luglio
<u>AVERSA</u>	
LOTTO 3	- Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici - cadenza giornaliera - Servizi igienici - 2 volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale Interventi programmati: 5 e 19 giugno; 3, 17 e 31 luglio
<u>SANTA MARIA CAPUA VETERE E CAPUA</u>	
LOTTO 2	- Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici - cadenza giornaliera - Servizi igienici – 2 volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale Interventi programmati: 1 e 19 giugno; 3, 17 e 31 luglio

Si riporta di seguito la periodicità e la cadenza con cui saranno effettuati gli interventi di pulizia e sanificazione presso le sedi dell'Ateneo di Napoli e Provincia.

<u>S. ANDREA DELLE DAME</u>	
Spazi Ateneo Lotto 1-bis	- Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici - cadenza giornaliera - Servizi igienici – 2 volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale Ultimo intervento 05-06-2020
Spazi Azienda	- Pulizia ordinaria e sanificazione - cadenza giornaliera
<u>S. PATRIZIA</u>	
Spazi Ateneo Lotto 3	SOLO QUELLI ATTUALMENTE ATTIVI - Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici - cadenza giornaliera - Servizi igienici - 2 volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale Ultimo intervento 28-05-2020
Spazi Azienda	- Pulizia ordinaria e sanificazione - cadenza giornaliera
<u>PALAZZO BIDERI</u>	
Spazi Ateneo Lotto 3	- Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici; cadenza giornaliera - Servizi igienici, due volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale
Spazi Azienda	- Pulizia ordinaria e sanificazione, cadenza giornaliera
<u>Via De Gasperi – Via Marchese Campodisola</u>	
Lotto 3	SOLO QUELLI ATTUALMENTE ATTIVI - Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici - cadenza giornaliera - Servizi igienici – 2 volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale (solo per la sede di Via de Gasperi) Ultimo intervento 30-05-2020
<u>Rettorato Napoli</u>	
	- Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici - cadenza giornaliera - Servizi igienici, due volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale
<u>Dipartimenti Medici Con personale Ateneo</u>	

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Dipartimento di Medicina di Precisione</u> presso CSADD - pulizie Ateneo • <u>Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica</u> presso Clinica Pediatrica – pulizie A.O.U. • <u>Dipartimento di Medicina Sperimentale</u> presso CSADD - pulizie Ateneo • <u>Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche</u> presso Clinica Odontoiatrica/Ortopedica - pulizie A.O.U. • <u>Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali</u> presso Osp. Monaldi - pulizie Monaldi • <u>Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate</u> presso Padiglione 2 lato ovest – piazza L. Miraglia - pulizie A.O.U. • <u>Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva</u> presso Clinica Psichiatrica - pulizie A.O.U. • Altre Strutture Dipartimentale dell’Ateneo sono ubicate presso diversi edifici del complesso A.O.U. Federico II in via Pansini e le pulizie sono svolte dalle ditte con contratto Federico II in compartecipazione spese con A.O.U. <p>Verbale di coordinamento con ditte locali per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pulizia ordinaria, sanificazioni superfici - cadenza giornaliera - Servizi igienici – 2 volte al giorno - Disinfezione ambiente con nebulizzazione - cadenza settimanale
--	--

Al termine delle attività espletate, la ditta trasmette report fotografici e il certificato di avvenuta sanificazione contenente le indicazioni del prodotto utilizzato e le modalità di esecuzione.

5.5 Controllo della salute

- a. La misurazione della temperatura, sia per il personale che per studenti e ospiti (manutentori, ditte esterne) avviene, presso l’ingresso di ogni sede, con termometri portatili a distanza da parte degli addetti alla vigilanza ai quali è stata fornita specifica procedura di comportamento ([Allegato 4 – Procedura per il controllo della temperatura](#)).
- b. In caso di temperatura maggiore di 37,5 C°, l’addetto alla vigilanza lo segnala al visitatore e lo invita ad allontanarsi seguendo il percorso d’uscita.
- c. Il personale è informato della preclusione al servizio per chiunque che abbiano avuto contatti, negli ultimi quattordici giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19 o abbiano sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore.
- d. La valutazione dei rischi avrà l’obiettivo di tutelare maggiormente chi è esposto a un rischio potenzialmente superiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Risulta inoltre fondamentale l’attività di collaborazione del Medico Competente, in particolar modo nella gestione di quei soggetti “fragili” quali lavoratori più anziani, portatori di patologie attuali o pregresse con eventuali idoneità lavorative con prescrizioni che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Pertanto, sarà seguita la seguente procedura:

- Il lavoratore deve rivolgersi al proprio medico curante per valutare la sussistenza di tale stato di “fragilità/ipersuscettibilità” e in accordo con lo stesso valutare la necessità di un periodo di astensione dalla prestazione lavorativa.



- Qualora il medico di medicina generale non possa o non ritenga di intervenire, il lavoratore ha facoltà di richiedere un parere specifico al medico competente in merito al suo stato di "ipersuscettibilità/fragilità". Qualora il medico competente dovesse ritenere che il lavoratore appartenga alla categoria di soggetti cosiddetti fragili comunicherà al Datore di Lavoro che il lavoratore può essere considerato lavoratore fragile e rientra tra le categorie a cui è fatta espressa raccomandazione di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora se non in caso di comprovata necessità o di evitare luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro. Non verrà fornita alcuna informazione in merito allo stato di salute del lavoratore.

5.6 Impianti e cartellonistica

In merito all'attivazione degli impianti di condizionamento si precisa quanto segue nel rispetto di quanto indicato nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità n. 33/2020 sugli impianti di ventilazione/climatizzazione.

È fondamentale garantire il ricambio dell'aria per ventilazione (naturale od artificiale) al fine di ottenere la diluizione della carica infettante eventualmente presente in ambiente. È da preferire il ricambio dell'aria naturale mediante l'apertura delle finestre.

- a. Le **UTA che servono due o più ambienti devono essere spente** al fine di evitare contaminazioni tra gli stessi.
- b. Le **UTA e/o recuperatori di calore che servono singoli ambienti** devono essere sanificate l'unità centrale e i filtri, i canali e gli anemostati prima della loro messa in esercizio, e procedere con sanificazione periodica settimanale con prodotti a base di soluzione alcolica o a base di cloro sempre che siano compatibili con le apparecchiature. L'aria in espulsione non deve essere messa in ricircolo. Occorre che le schede tecniche dei prodotti da utilizzare siano inviate al RSPP arch. Lama e all'ing. Amedeo Lepore.
- c. Per i **fancoil** occorre procedere, prima della messa in esercizio, alla sanificazione dei filtri, della batteria di scambio e della griglia esterna. Successivamente si dovrà procedere con sanificazione periodica settimanale con prodotti a base di soluzione alcolica o a base di cloro sempre che siano compatibili con le apparecchiature. Occorre che le schede tecniche dei prodotti da utilizzare siano inviate al RSPP arch. Lama e all'ing. Amedeo Lepore.
- d. Per gli **split** occorre procedere, prima della messa in esercizio, alla sanificazione dei filtri, della batteria di scambio e della griglia esterna. Successivamente si dovrà procedere con sanificazione periodica settimanale con prodotti a base di soluzione alcolica o a base di cloro sempre che siano compatibili con le apparecchiature. Occorre che le schede tecniche dei prodotti da utilizzare siano inviate al RSPP arch. Lama e all'ing. Amedeo Lepore.

L'attività svolta dovrà risultare da apposita attestazione di avvenuta sanificazione con l'indicazione della data, della struttura e degli ambienti oggetto di intervento.

Le disposizioni interne per la corretta gestione del rischio di contagio e le misure che i singoli lavoratori devono adottare sono riportate in cartelli divulgativi e informativi, sia in inglese che in italiano, collocati in aree strategiche.

- Pannelli informativi in italiano e in inglese (con icone) circa i comportamenti che il personale, gli studenti e gli ospiti devono adottare sono collocati presso tutti gli ingressi, in corrispondenza degli accessi ascensore, in adiacenza delle macchine ristoro (distributori automatici).
- Schede informative, in italiano e in inglese, circa il numero massimo di persone per aula sono collocate in ogni aula.
- Comunicazione online in italiano e inglese saranno riportate sul sito con orari, modalità di accesso e disposizioni da rispettare.

A titolo esemplificativo, si fornisce la tipologia di cartellonistica necessaria che dovrà essere predisposta sia in italiano che in inglese. Il quantitativo sarà stabilito dall'Amministrazione.

<p>CARTELLI</p>	 25.070 all.piano  MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI 1 METRO	 37.089 all.piano	 37.086 adesivo	 37.087 all.piano	 cod.661048006 
<p>POSIZIONAMENTO</p>	<p>Uno per ciascun ingresso</p>	<p>Uno per ciascun ingresso</p>	<p>Dispenser di disinfettanti</p>	<p>Uno per ciascun bagno del personale e del pubblico</p>	<p>Segreterie</p>

6. RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro l'Amministrazione provvederà a:

- Il personale riceverà una comunicazione via mail con una specifica informativa sulle misure anti-contagio adottate nell'Ateneo circa il rischio epidemiologico in corso.
- Per i soggetti risultati positivi all'infezione da COVID-19, consentire il rientro in servizio solo in presenza di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione di competenza.

7. MODALITÀ DI INGRESSO PER IL PERSONALE INTERNO

- a. Gli orari di ingresso/uscita devono essere scaglionati in base alle esigenze e alle necessità, e al fine di evitare assembramenti nelle aree comuni.
- b. In corrispondenza dell'area di accesso/entrata e dell'area di uscita, di ogni sede dell'Ateneo, mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri tra il personale e tra questo e gli utenti/pubblico (**la separazione tra l'area di accesso/entrata e l'area di uscita è in fase di ultimazione**).

8. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- a. È bene ridurre al minimo il contatto con ditte e fornitori privilegiando le vie telematiche ed evitando ovunque possibile l'accesso agli uffici.
- b. Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1,5 metri.
- c. Al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti, per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità e percorsi predefiniti.
- d. È stata predisposta una specifica procedura ([Allegato 5 – Procedura verbalizzata da trasmettere alle ditte esterne](#)) che l'Ateneo invia a tutte le ditte esterne (es. fornitori di materiali e/o servizi, manutentori) al fine di fornire le indicazioni circa le misure di carattere generale e specifico adottate all'interno delle sedi dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati con adeguata sanificazione periodica (seguirà verbale con specifiche in merito alla periodicità delle operazioni di sanificazione). È vietato l'utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente.

Tabella delle interferenze con attività di mitigazione (Allegato al DUVRI: Valutazione delle interferenze).

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	UNITA'	LUOGHI	MITIGAZIONI
Transito	Il personale esterno transita senza fermarsi.	1-2	Ingressi Androni Cortili	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna
Sosta breve	Il personale esterno entra e sosta brevemente – entro 15 minuti – negli spazi dell'Ateneo. (es. consegna pacco in portineria)	1-2	Ingressi Androni Cortili Portineria	<ul style="list-style-type: none"> Evitare contatto Mantenere la distanza Obbligo uso di mascherina e guanti Compilazione della check-list
Sosta prolungata	Il personale esterno entra e sosta oltre i 15 minuti negli spazi dell'Ateneo. (es. consegna pacco al piano, fornitura)	1-2	Tutti gli spazi	<ul style="list-style-type: none"> Evitare contatto Mantenere la distanza Obbligo uso di mascherina e guanti Compilazione della check-list Fare utilizzo di disinfettanti e detergenti personali (da parte del personale esterno) prima e dopo lo svolgimento delle attività
Assembramento	Il personale esterno entra e sosta oltre i 15 minuti negli spazi dell'Ateneo per svolgere attività che comportano lavorazioni lunghe e più complesse. (es. manutenzione)	Più di 2	Tutti gli spazi	<ul style="list-style-type: none"> Evitare contatto Mantenere la distanza Obbligo uso di mascherina e guanti Compilazione della check-list Fare utilizzo di disinfettanti e detergenti personali (da parte del personale esterno) prima e dopo lo svolgimento delle attività Sanificazione dei luoghi dopo l'attività

9. PROCEDURE DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

- Le procedure stabilite nel “Piano Integrato di Gestione della Sicurezza e dell’Emergenza” restano invariate. Si valuterà se effettuare delle modifiche in relazione a eventuali variazioni dei percorsi di esodo a seguito di adeguamenti logistici che sono resi necessari.
- L’eventuale riduzione del personale componente la “squadra di emergenza” non ha ripercussioni sulle procedure operative da attuare in caso di emergenza vista la ridimensionata presenza di personale e utenti.
- L’Ateneo mette a disposizione della squadra di emergenza e primo soccorso kit consistenti in una apposita busta sigillata riportante la dicitura “Kit Covid”; ogni kit contiene n.2 tute a maniche lunghe a tutta lunghezza, n.2 mascherine filtranti FFP2, n.2 visiere protettive in pvc, una confezione di guanti monouso in lattice, disinfettanti e salviette germicide per pulizie di superfici e tessuti, sacchetti monouso per rifiuti a rischio biologico e relative istruzioni.
- I “Kit Covid” sono collocati presso gli ingressi delle sedi dell’Ateneo.
- La squadra di emergenza e primo soccorso deve indossare il kit nei soli casi in cui si possa avere contatto con casi di sospetto COVID-19 o si debba prestare soccorso (anche non per casi riferiti direttamente a COVID-19) seguendo le seguenti misure:

- chiamare il 118;
 - cercare di evitare qualsiasi contatto fisico con il soggetto soccorso;
 - se necessario, effettuare il massaggio cardiaco;
 - non effettuare la respirazione bocca a bocca.
- f. Dopo l'utilizzo, tutti i presidi vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi.
- g. In seguito all'utilizzo del Kit, va segnalato al Coordinamento e al Servizio Sicurezza la necessità di procedere con la consegna di una nuova busta sigillata.

10. TEAM COVID DI DIPARTIMENTO

I Direttori di Dipartimento cureranno presso le sedi di competenza l'attuazione delle misure adottate dall'Ateneo per il contenimento del contagio e saranno coadiuvati da apposito gruppo di lavoro COVID19 costituito da personale del Dipartimento e uno studente.

I gruppi di lavoro sono così costituiti:

AVERSA

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

- Coordinatore Direttore prof. Luigi MAFFEI
- Docente prof.ssa Caterina FRETTOLOSO
- Personale tecnico amministrativo dott. Francesco IANNONE/dott. Vincenzo TARALLO
- Studente dott.ssa Adriana TREMATERRA Dipartimento

Dipartimento di Ingegneria

- Coordinatore Direttore prof. Furio CASCETTA
- Docente prof. Francesco CAPUTO
- Personale tecnico amministrativo dott. Massimo MANNA/dott. Ettore GRIFFO
- Studente dott.ssa Sara RUSSO

CASERTA

Dipartimento di Matematica e Fisica

- Coordinatore Direttore prof. Lucio GIALANELLA
- Docente prof.ssa Olga POLVERINO
- Personale tecnico amministrativo dott. Felice PIGNATELLI/ dott. Giuseppe PORZIO
- Studente dott.ssa Anna DE MASE

Dipartimento di Psicologia

- Coordinatore Direttore prof. Luigi TROJANO
- Docente prof. Laura SAGLIANO
- Personale tecnico amministrativo dott.ssa Luciana MAINOLFI/dott.ssa Luciana LOMBARDI
- Studente dott. Alfonso LANDOLFI

Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"

- Coordinatore/Docente Direttore prof. Pasquale FEMIA
- Personale tecnico amministrativo dott.ssa Paola LANDRIANI
- Studente dott.ssa Valentina SORRENTINO

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche

- Coordinatore Direttore prof. Antonio FIORENTINO
- Docente prof. Umberto ARENA
- Personale tecnico amministrativo dott.ssa Annamaria PISCITELLI/dott.ssa Monica RIENZO
- Studente dott.ssa Giovanna VALENTINO

CAPUA

Dipartimento di Economia

- Coordinatore Direttore prof.ssa M.A. CIOCIA
- Docente prof. L. FOGLIA
- Personale tecnico amministrativo dott. Emilio DE SIMONE/dott. Giovanni MEROLLA
- Studente Sig.ra Rosangela TUOSTO

NAPOLI

Dipartimento di Medicina di Precisione

- Coordinatore/Docente Direttore prof. Antimo MIGLIACCIO
- Personale tecnico amministrativo dott.ssa Giacomo NATELLA
- Personale area socio-sanitaria dott. Salvatore ABADESSA/dott.ssa Concetta TUCCILLO
- Studente dott.ssa Alessandra MONACO

Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica

- Coordinatore Direttore prof. Nicola COLACURCI
- Docente prof. Maria Caterina PACE
- Personale tecnico amministrativo dott.ssa Maria RUSCIANO
- Studente dott. Antimo DI MARTINO

Dipartimento di Medicina Sperimentale

- Coordinatore Direttore prof. Italo Francesco ANGELILLO
- Docente dott. Pierluca ZANGANI
- Personale tecnico amministrativo dott. Biagio CARRELLA/Sig. Pasquale FORMATO
- Studente dott.ssa Valentina VASSALLO

Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico – Chirurgiche e Odontoiatriche

- Coordinatore Direttore prof. Giovanni IOLASCON
- Docente prof. Michele LANZA
- Personale tecnico amministrativo dott.ssa Annunziata VALENTE/dott. Lucio DE CRISTOFARO - Studente dott. Vincenzo BELARDO

Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali

- Coordinatore Direttore prof. Giovan Battista CAPASSO
- Docente prof.ssa Marisa DE FEO
- Personale tecnico amministrativo dott. Sergio NAPPO QUINTILIANO
- Studente Sig. Alessandro CERRONE

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate

- Coordinatore Direttore prof. Ludovico DOCIMO
- Coordinatore/Docente prof. Ferdinando Carlo SASSO
- Personale tecnico amministrativo dott.ssa Maura IANNUZZI
- Studente dott. Carlo ACIERNO

Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva

- Coordinatore Direttore prof.ssa Silvana GALDERISI
- Docente dott.ssa Simona SIGNORIELLO
- Personale tecnico amministrativo dott.ssa Rosa SANTO
- Studente dott. Antonio RUSSO

SANTA MARIA CAPUA VETERE

Dipartimento di Giurisprudenza

- Coordinatore Direttore prof. Lorenzo CHIEFFI
- Docente prof. Carlo VENDITTI/prof.ssa Valeria NUZZO
- Personale tecnico amministrativo dott. Nicola LOMBARDI
- Studente dott.ssa Antonella VENEZIANO

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

- Coordinatore/Docente Direttore prof.ssa Maria Lusia CHIRICO
- Personale tecnico amministrativo dott. Raffaele IORIO/Sig. Vincenzo MEROLA
- Studente dott. Gennaro CELATO

Per tutti gli altri uffici dell'Ateneo le figure di riferimento – preposte alla gestione dell'emergenza Covid-19 - sono gli addetti all'emergenza e al primo soccorso già nominati precedentemente per ciascun plesso, i cui nominativi sono presenti nel Piano di Emergenza. Essi sono affiancati dagli addetti alle aule e ai servizi di vigilanza di ciascun plesso.

11. ALLEGATI

Allegato 1 – Dichiarazione per l'accesso alle strutture universitarie

DICHIARAZIONE PER L'ACCESSO ALLE STRUTTURE UNIVERSITARIE

(ai sensi degli artt. 45 e 46, D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____
 nato/a il ___/___/___ a _____ (____)
 residente in _____ Via/Piazza _____

studente del Corso di Laurea (specificare) _____ presso _____ per sostenere l'esame di profitto di _____

studente del Corso di Laurea (specificare) _____ presso _____ per sostenere l'esame di laurea

studente del Corso di Laurea (specificare) _____ presso _____ per tutoraggio con il/la Prof./Dott. _____

studente del Corso di Laurea (specificare) _____ presso _____ per recupero crediti con il/la Prof./Dott. _____

altro (specificare) _____

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace nonché delle sanzioni previste dal codice penale, dalle leggi speciali in materia e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di accedere agli spazi universitari in data ___/___/___ oppure dal ___/___/___ al ___/___/___;
2. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 ad oggi in vigore;
3. di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali come ad esempio febbre superiore a 37,5°, informando il proprio medico curante e l'autorità sanitaria;
4. di non aver avuto, negli ultimi 14 giorni, sintomi influenzali come ad esempio febbre superiore a 37,5°;
5. che nessuno altro convivente presenta la sintomatologia di cui al punto 4.;
6. di essere a conoscenza che l'accesso agli spazi universitari è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
7. di essere a conoscenza dell'obbligo di dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'accesso agli spazi universitari, sussistano condizioni di potenziale pericolo (sintomi influenzali quali febbre superiore a 37,5°, provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.), avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
8. di essere a conoscenza che l'accesso agli spazi universitari di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti di essersi sottoposto al tampone e di aver avuto esito negativo, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
9. di impegnarsi a rinnovare tempestivamente la presente dichiarazione a seguito di variazione di quanto sopra comunicato o dichiarato;
10. di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel protocollo contrasto e contenimento da virus SARS-CoV-2 di Ateneo o di Dipartimento presenti sul sito di ateneo.

La finalità di questo trattamento è la prevenzione del contagio da COVID-19. Lo scrivente dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", sul sito di ateneo al link <https://www.unicampania.it/index.php/privacy>.

Data ___/___/___

Firma _____

NB: Inviare la dichiarazione con copia di un documento di riconoscimento

Allegato 2 - Verbale consegna DPI

VERBALE DI CONSEGNA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

In data _____ si consegnano i seguenti D.P.I. al dipendente di questa Amministrazione Sig./Sig.ra _____

quali misure di contenimento del contagio da COVID-19 da adottare nello svolgimento delle attività oltre al distanziamento sociale e alle buone pratiche di lavaggio delle mani e pulizia della propria postazione di lavoro.

I dispositivi consegnati dovranno essere gli unici ad essere utilizzati all'interno del plesso, per evitare che circolino dispositivi non verificati quanto a tempi di utilizzo e caratteristiche (es. mascherine con valvola di espirazione potenzialmente suscettibili di diffondere il contagio in caso di positivi asintomatici ecc.).

Misure di generali di prevenzione e utilizzo dei dispositivi:

Prima di indossare i dispositivi lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.

Finito l'utilizzo l'operatore avrà cura di pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol e di eliminare i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso secondo la normativa vigente.

Il personale avrà cura di seguire le precauzioni previste dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, Istituto Nazionale della Sanità e Circolari del Ministero della Salute.

MANSIONE

Dispositivo/i di Protezione Individuale consegnato/i:

- Mascherina Chirurgica
- Guanti monouso

Firma:

Il Datore di Lavoro / Funzionario Responsabile

Il Lavoratore per ricevuta

Firma

Allegato 3 - Registro interventi di pulizia e sanificazione

In relazione al punto **Pulizia e Sanificazione in azienda**, le aziende che mantengono l'operatività devono assicurare gli interventi richiamati nel punto suddetto.

Si ritiene, al riguardo, utile riportare una definizione degli interventi previsti dal Protocollo che possono più efficacemente orientare alle attività necessarie.

- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.
- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua - avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

Piano interventi e frequenza

LOCALI/APPARECCHIATURE	SPECIFICHE	FREQUENZA PREVISTA	
		PULIZIA	SANIFICAZIONE

Scheda registrazione interventi

DATA	TIPO INTERVENTO	A CURA DI	AREA-LOCALE	FIRMA

Allegato 4 – Procedura per il controllo della temperatura

Procedura per il controllo della temperatura tramite termometro portatile (thermo-scanner manuale)

L'attività di controllo della temperatura corporea dei lavoratori/ospiti/utenti dovrà essere svolta presso luogo (ZCT: Zona Controllo Temperatura) riservato in prossimità dell'ingresso della struttura.

La ZCT viene stabilita di volta in volta dall'amministrazione al variare di plessi: sarà dunque anche ipotizzabile una variazione della sua posizione, col passare del tempo, al mutare delle condizioni. La ZCT dovrà essere interessata da pulizia giornaliera.

L'operatore dovrà ricevere dall'amministrazione fornitura giornaliera dei seguenti DPI:

1. Guanti monouso
2. Mascherina chirurgica certificata
3. Schermo/visiera
4. Tuta monouso

L'operatore dovrà ricevere dall'amministrazione fornitura giornaliera di:

5. Dispenser con sapone gel o disinfettante
6. Salviette monouso

L'operatore indosserà sempre i DPI messi a sua disposizione.

Egli misurerà la temperatura di ogni soggetto in entrata presso il plesso tenendosi a una distanza di sicurezza compatibile con le caratteristiche dello scanner.

Dopo la rilevazione:

- Se il soggetto presenta una temperatura **minore di 37,5°** potrà avere accesso ai locali
- Se il soggetto presenta una temperatura **uguale o superiore di 37,5°** sarà invitato a tornare presso il proprio domicilio e mettersi in contatto con il medico curante.

L'operatore laverà le mani ogni volta che riterrà necessario farlo.

Allegato 5 – Procedura verbalizzata da trasmettere alle ditte esterne

Procedura verbalizzata in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19 da trasmettere alle ditte che svolgono attività presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Nel rispetto del DPCM 26/04/2020, nonché del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020 e in coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la presente procedura ha l'obiettivo di fornire alle ditte esterne (es. fornitori di materiali e/o servizi, manutentori) le indicazioni circa le misure di carattere generale e specifico adottate all'interno delle sedi dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Premesso che, in caso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19, la ditta ha inviato una preventiva comunicazione avente a oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste.

È obbligo per la ditta che il personale attivo presso l'Ateneo:

- a. non sia entrato in contatto, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al Covid-19;
- b. non sia entrato in contatto, negli ultimi 14 giorni, con soggetti con infezioni respiratorie acute;
- c. non manifesti sintomi quali: raffreddore, mal di gola, tosse, febbre, difficoltà respiratorie;
- d. abbia ricevuto tutte le informazioni necessarie in materia di sicurezza per contrastare l'epidemia;
- e. abbia ricevuto le necessarie informazioni sulle norme comportamentali e procedure da osservare, e sull'utilizzo dei D.P.I.

Si informa che:

- a. Il personale della ditta deve indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica prima di accedere alle sedi dell'Ateneo e durante lo svolgimento di tutta l'attività.
- b. Il personale della ditta deve obbligatoriamente igienizzare le mani prima di accedere all'Ateneo (potendo anche usufruire dei dispenser di gel idroalcolico messi a disposizione dall'Ateneo).
- c. Il personale della ditta, che si presenterà ai varchi di controllo, sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea e l'accesso sarà consentito solo in caso di temperatura < 37,5 °C.
- d. Il personale della ditta deve rispettare le misure di distanziamento durante l'accesso all'Ateneo, per tutta la durata dell'intervento (es. manutenzione, fornitura) e in fase di uscita.
- e. Il personale della ditta deve obbligatoriamente seguire un percorso definito e, per quanto possibile, privo di interferenze per raggiungere il luogo della lavorazione.
- f. L'attività deve avvenire strettamente entro la zona dove effettuare l'intervento (confinamento delle lavorazioni).
- g. Si raccomanda di svolgere le attività individualmente, evitando, se non strettamente necessario,

interazioni con altre persone.

- h. È obbligatorio l'uso di guanti monouso qualora l'attività svolta imponga interazioni prolungate con il personale interno e qualora vi sia pericolo di contaminazione di materiali e/o oggetti in uso dal personale interno.
- i. Il personale della ditta, nel caso sia disposto dalla struttura dell'Ateneo, dovrà utilizzare appositi servizi igienici a loro riservati.

Per accettazione.....

Allegato 6 - Cartello da apporre presso i distributori automatici

FRUIZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	
<p>Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio. Essendo un'area comune, durante l'uso dei distributori automatici devono essere indossate le mascherine previo lavaggio delle mani.</p>	
	<p>Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi dei distributori automatici.</p>
<p>Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:</p>	
	<p>Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break avendo indossata la mascherina. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in sede, prima dell'uso.</p>
	<p>Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1,5 metri dagli altri lavoratori in coda.</p>
	<p>Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1,5 metri dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.</p>

Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:

1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive.
2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano.
3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici.
4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro.
5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.

Allegato al DUVRI: Valutazione delle interferenze

INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHIO	PROVVEDIMENTI
<p>Ospiti Soggetti la cui presenza è saltuaria.</p>	<p>MEDIO-BASSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ospiti sono invitati a non accedere alla struttura nel caso in cui dovessero manifestare sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore. • All'interno della struttura ridurre le interazioni tra il personale dell'Università e gli ospiti. • Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri tra il personale dell'Università e gli ospiti. • Gli ospiti devono seguire la procedura per il controllo della temperatura adottata dalla singola struttura. • Gli ospiti devono indossare idonea mascherina nel momento in cui accedono alla struttura. • Gli ospiti devono igienizzare le mani usufruendo dei dispenser di gel idroalcolici nel momento in cui accedono alla struttura. • In caso di compresenza di personale dell'Università e di ospiti in uno stesso ambiente, entrambi devono indossare idonea mascherina. • Gli ascensori possono essere utilizzati dal numero massimo di persone stabilito dalla singola struttura mantenendo il distanziamento interpersonale di 1,5 metri ed evitando qualsiasi contatto; è preferibile che l'utilizzo dell'ascensore avvenga da parte di dipendenti appartenenti allo stesso Ente. • Gli ospiti devono utilizzare servizi igienici appositamente individuati.
<p>Condomini Soggetti con funzioni diversificate o appartenenti a diversi Enti.</p>	<p>MEDIO-BASSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i lavoratori sono invitati a non accedere alla struttura nel caso in cui dovessero manifestare sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore. • All'interno della struttura ridurre le interazioni tra il personale dell'Università e gli altri condomini. • Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri tra il personale dell'Università e gli altri condomini. • Tutti i lavoratori, una volta entrati in ufficio, devono seguire la procedura per il controllo della temperatura adottata dalla singola struttura. • Tutti i lavoratori devono indossare idonea mascherina nel momento in cui accedono alla struttura. • Tutti i lavoratori devono igienizzare le mani usufruendo dei dispenser di gel idroalcolici nel momento in cui accedono alla struttura e prima di accedere agli ascensori. • In caso di compresenza di personale dell'Università e di altri condomini in uno stesso ambiente, entrambi devono indossare idonea mascherina. • Gli ascensori possono essere utilizzati dal numero massimo di persone stabilito dalla singola struttura mantenendo il distanziamento interpersonale di 1,5 metri ed evitando qualsiasi contatto; è preferibile che l'utilizzo dell'ascensore avvenga da parte di dipendenti appartenenti allo stesso Ente.

<p>Erogatori di servizi Soggetti che prestano le proprie competenze intellettuali.</p>	<p>MEDIO-BASSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale esterno è invitato a non recarsi sul luogo di lavoro nel caso in cui dovesse manifestare sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore. • All'interno dei luoghi di lavoro ridurre le interazioni tra il personale dell'Università e il personale esterno. • Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri tra il personale dell'Università e il personale esterno. • Il personale esterno deve seguire la procedura per il controllo della temperatura adottata dalla singola struttura. • Il personale esterno deve igienizzare le mani con dispenser di gel idroalcolici nel momento in cui accede al luogo di lavoro e deve lavare frequentemente le mani con acqua e sapone. • Il personale esterno deve indossare idonea mascherina nel momento in cui accede al luogo di lavoro. • In caso di attività svolta singolarmente in ufficio, il personale esterno può indossare la mascherina facoltativamente, con l'obbligo di indossarla negli spazi comuni, in caso di spostamenti e qualora abbia relazioni con altre persone. • In caso di attività svolta in ufficio condiviso, sia personale esterno che il personale dell'Università devono indossare idonea mascherina. • Gli ascensori possono essere utilizzati dal numero massimo di persone stabilito dalla singola struttura mantenendo il distanziamento interpersonale di 1,5 metri ed evitando qualsiasi contatto; è preferibile che l'utilizzo dell'ascensore avvenga da parte di dipendenti appartenenti allo stesso Ente.
<p>Fornitori di prodotti Addetti alla consegna di merce e/o prodotti.</p>	<p>MEDIO-BASSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta di fornitura di prodotti è invitato a non accedere alla struttura nel caso in cui dovesse manifestare sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore. • Ridurre le interazioni tra il personale dell'Università e il personale della ditta di fornitura di prodotti. • Per le operazioni di coordinamento, mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri tra il personale dell'Università e il personale della ditta di fornitura di prodotti. • Il personale della ditta di fornitura di prodotti deve seguire la procedura per il controllo della temperatura adottata dalla singola struttura. • Gli autisti dei mezzi di trasporto devono, possibilmente, rimanere a bordo dei propri mezzi. • Per le attività di approntamento delle attività di scarico e carico, il trasportatore deve attenersi alla distanza di un metro dal personale dell'Università. • Se è indispensabile scendere dal mezzo, il trasportatore, prima di uscire dal mezzo, deve indossare mascherina idonea a guanti monouso. • Il personale dell'Università non può accedere all'interno del mezzo del trasportatore per nessun motivo. • Qualora il personale dell'Università dovesse maneggiare del materiale introdotto dal personale della

		<p>ditta esterna, deve indossare guanti protettivi monouso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualora il personale dell'Università dovesse procedere con operazioni di controllo dei materiali impiegando le mani, deve indossare mascherina chirurgica e guanti protettivi monouso durante tutto il tempo dell'operazione. • Gli ascensori possono essere utilizzati dal numero massimo di persone stabilito dalla singola struttura mantenendo il distanziamento interpersonale di 1,5 metri ed evitando qualsiasi contatto; è preferibile che l'utilizzo dell'ascensore avvenga da parte di dipendenti appartenenti allo stesso Ente. • Il personale della ditta di fornitura di prodotti deve utilizzare servizi igienici appositamente individuati.
<p>Fornitori di servizi Addetti alla fornitura di manodopera per l'espletamento di un servizio (es. ditta di pulizie, servizio di sorveglianza).</p>	MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta di fornitura di servizi è invitato a non accedere alla struttura nel caso in cui dovesse manifestare sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore. • All'interno dei luoghi di lavoro ridurre le interazioni tra il personale dell'Università e il personale della ditta di fornitura di servizi. • Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri tra il personale dell'Università e il personale della ditta di fornitura di servizi. • Il personale della ditta di fornitura di servizi deve seguire la procedura per il controllo della temperatura adottata dalla singola struttura. • Il personale della ditta di fornitura di servizi deve igienizzare le mani con dispenser di gel idroalcolici nel momento in cui accede al luogo di lavoro e sia prima che dopo lo svolgimento dell'attività. • Il personale della ditta di fornitura di servizi deve indossare idonea mascherina nel momento in cui accede al luogo di lavoro. • In caso di attività svolta singolarmente in ufficio, il personale della ditta di fornitura di servizi può indossare la mascherina facoltativamente, con l'obbligo di indossarla negli spazi comuni, in caso di spostamenti e qualora abbia relazioni con altre persone. • In caso di attività svolta in ufficio condiviso, sia personale della ditta di fornitura di servizi che il personale dell'Università devono indossare idonea mascherina. • Gli ascensori possono essere utilizzati dal numero massimo di persone stabilito dalla singola struttura mantenendo il distanziamento interpersonale di 1,5 metri ed evitando qualsiasi contatto; è preferibile che l'utilizzo dell'ascensore avvenga da parte di dipendenti appartenenti allo stesso Ente. • Il personale della ditta di fornitura di servizi deve utilizzare servizi igienici appositamente individuati.
<p>Manutentori Addetti alla manutenzione di impianti, macchinari, software.</p>	MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale esterno addetto alla manutenzione è invitato a non accedere alla struttura nel caso in cui dovesse manifestare sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore. • All'interno dei luoghi di lavoro ridurre le interazioni tra il personale dell'Università e il personale esterno addetto alla manutenzione. • Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri tra il personale dell'Università e il personale esterno addetto alla manutenzione.

		<ul style="list-style-type: none"> • Il personale esterno addetto alla manutenzione deve seguire la procedura per il controllo della temperatura adottata dalla singola struttura. • Il personale esterno addetto alla manutenzione deve igienizzare le mani con dispenser di gel idroalcolici nel momento in cui accede al luogo di lavoro e sia prima che dopo lo svolgimento dell'attività di manutenzione. • Il personale esterno addetto alla manutenzione deve indossare idonea mascherina nel momento in cui accede al luogo di lavoro e deve indossarla per tutta la durata dell'attività. • In caso di attività di manutenzione svolta in un ufficio dove non sono presenti altre persone, il personale esterno addetto alla manutenzione può indossare la mascherina facoltativamente, con l'obbligo di indossarla negli spazi comuni, in caso di spostamenti e qualora abbia relazioni con altre persone. • In caso di attività di manutenzione svolta in un ufficio dove sono presenti altre persone, sia il personale esterno addetto alla manutenzione che il personale dell'Università devono indossare idonea mascherina. • In caso di contatto con oggetti, il personale esterno addetto alla manutenzione deve indossare guanti protettivi monouso. • Gli ascensori possono essere utilizzati dal numero massimo di persone stabilito dalla singola struttura mantenendo il distanziamento interpersonale di 1,5 metri ed evitando qualsiasi contatto; è preferibile che l'utilizzo dell'ascensore avvenga da parte di dipendenti appartenenti allo stesso Ente. • Il personale esterno addetto alla manutenzione deve utilizzare servizi igienici appositamente individuati.
Medici, Contrattisti, Specializzandi	ALTA	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i dipendenti sono invitati a non accedere alla struttura nel caso in cui dovessero manifestare sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore. • Tutti i dipendenti, una volta entrati nella struttura, devono seguire la procedura per il controllo della temperatura adottata dalla singola struttura. • All'interno dei luoghi di lavoro, tutti i lavoratori devono porre particolare attenzione alle possibili interazioni. • Tutti dipendenti devono igienizzare le mani con dispenser di gel idroalcolici nel momento in cui accedono al luogo di lavoro e devono lavare frequentemente le mani con acqua e sapone. • Tutti i dipendenti devono indossare idonee mascherine come indicato nel DVR. • In caso di attività svolta singolarmente in ufficio, i dipendenti possono indossare la mascherina facoltativamente, con l'obbligo di indossarla negli spazi comuni, in caso di spostamenti e qualora abbia relazioni con altre persone. • In caso di attività svolta in ufficio condiviso, tutti i dipendenti devono indossare idonea mascherina

come da DVR.

- Gli ascensori possono essere utilizzati dal numero massimo di persone stabilito dalla singola struttura mantenendo il distanziamento interpersonale di 1,5 metri ed evitando qualsiasi contatto; è preferibile che l'utilizzo dell'ascensore avvenga da parte di dipendenti appartenenti allo stesso Ente.

In base alle informazioni fornite dall'Ente, per ciascuna delle misure schematicamente analizzate verranno definite delle azioni mirate volte a mitigare il rischio da interferenze.

Napoli, 3 Luglio 2020

Il Responsabile del S.P.P.

Arch. Diego LAMA

In collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione

A
Il Delegato della sicurezza
Ing. Amedeo Lepore

